

<b>Marca da bollo</b>	Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche Servizio agevolazioni e incentivi all'economia <b>Ufficio servizi per le imprese e altre          agevolazioni</b> Via Solteri 38 38121 TRENTO PEC: <a href="mailto:apiae.incentivi@pec.provincia.tn.it">apiae.incentivi@pec.provincia.tn.it</a>
indicare i seguenti estremi:	
giorno di emissione:	
ora di emissione:	
identificativo (14 cifre):	

**DOMANDA DI CONTRIBUTO  
 AIUTI ALLE IMPRESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA**  
*(L.P. 6/99 "legge provinciale sugli incentivi alle imprese" – art. 24 terdecies)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

a) in qualità di:  legale rappresentante  delegato  
 del centro di assistenza tecnica alle imprese (CAT)

\_\_\_\_\_ (indicare la corretta denominazione/ragione sociale)

con sede nel comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**(come da normativa, tutte le comunicazioni saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC)**

costituito dalla seguente Associazione di categoria "maggiormente rappresentativa" del rispettivo settore a livello provinciale (ossia rappresentata all'interno del Consiglio della C.C.I.A.A. di Trento):

appartenente al settore:

artigianato  commercio  cooperazione  industria  turismo

b) in qualità di:  legale rappresentante  delegato



**dell'ente di garanzia collettiva dei fidi operanti sul territorio provinciale***(indicare la corretta denominazione/ragione sociale)*

con sede nel comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**(come da normativa tutte le comunicazioni saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC)**Codice IBAN intestato al richiedente *(per l'accredito del contributo)*:

PAESE	CIN. EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC/SWIFT \_\_\_\_\_ )

**CHIEDE**

la concessione degli aiuti per servizi di assistenza tecnica sulla spesa complessiva di euro

\_\_\_\_\_.

**DICHIARA**

di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 16 della legge provinciale n. 6/1999 e s.m. e di cui ai criteri e modalità per l'applicazione della legge stessa.

e

**DICHIARA** altresì,

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che, per le attività di assistenza e/o consulenza, non sono state richieste o ottenute le agevolazioni previste ai sensi dell'art. 8 e della sezione I bis del capo III della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, nonché della legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8;

che il soggetto richiedente:

a.  non è destinatario di un ordine di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune;



**oppure**

- b. ai sensi del Regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione europea e s.m. ha provveduto:
- b. 1  in data \_\_\_\_\_ alla restituzione della somma di euro \_\_\_\_\_, corrispondente \_\_\_\_\_ all'ammontare \_\_\_\_\_ dell'aiuto, \_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi determinati nella misura accertata dall'amministrazione competente per \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ recupero, \_\_\_\_\_ mediante: \_\_\_\_\_;
- (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad es.: modello F24, cartella di pagamento, ecc.)
- b. 2  al deposito della somma di euro \_\_\_\_\_ in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, corrispondente all'ammontare dell'aiuto, comprensiva degli interessi determinati nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero;
- c.  ha beneficiato di taluno degli aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili, entro la soglia de minimis, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_ e non è pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

che il soggetto richiedente:

- a.  ha presentato le dichiarazioni fiscali cui è tenuto per legge;
- b.  non è stato assoggettato a sanzioni penali tributarie definitive;
- c.  ha versato le imposte dovute per il periodo \_\_\_\_\_ (anno precedente a quello di presentazione della domanda di agevolazione), ai sensi delle vigenti norme, con le seguenti modalità:

IMPOSTA	DATA VERSAMENTO	IMPORTI VERSATI	SPORTELLO cod. ABI - CAB

- d.  di non aver versato le imposte relative all'esercizio \_\_\_\_\_ (anno precedente a quello di presentazione della domanda di agevolazione) per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_;

che il numero totale di rapporti di assistenza tecnica instaurati previa stipulazione di appositi atti di incarico è pari a: \_\_\_\_\_;

che, relativamente al Regolamento (UE) n. 2023/2831, rispetta le condizioni e i limiti previsti dallo stesso;



- che, relativamente alla definizione di “impresa unica” di cui all’articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831:
- ❖ per quanto riguarda eventuali relazioni con altre imprese:
    - non presenta relazioni con altre imprese tali da configurare l’appartenenza ad una “impresa unica”
    - presenta relazioni con le imprese\* indicate nel prospetto di seguito riportato tali da configurare l’appartenenza ad una “impresa unica”:

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE

**\* N.B.: per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un’attività economica, a prescindere dal suo status giuridico, dalle sue modalità di finanziamento e dall’iscrizione (o meno) al Registro Imprese.**

- ❖ per quanto riguarda l’operatività nei settori economici:
    - opera nei settori economici rientranti nel campo di applicazione di cui all’art. 1 del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831
    - pur operando anche in settori economici esclusi dal campo di applicazione del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831, dispone di un adeguato sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 1, paragrafo 2, dello stesso Regolamento;
- che, relativamente al massimale di cui all’articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831:
- non è stata oggetto, nell’anno corrente e nei due precedenti, di fusioni, acquisizioni (compreso il trasferimento di ramo d’azienda) o scissioni
  - è stata oggetto, nell’anno corrente e nei due anni precedenti, di fusioni, acquisizioni (compreso il trasferimento di ramo d’azienda) o scissioni, con le seguenti imprese:

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA OPERAZIONE



*Ai sensi del Regolamento de minimis (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concesso a un'impresa unica non supera € 300.000,00 nell'arco di tre anni.*

*Ai fini del rispetto del massimale, in caso di fusioni o acquisizioni (compreso il trasferimento di ramo d'azienda) o scissioni, si rimanda alle disposizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 8 e 9 del Regolamento de minimis.*

*A titolo esemplificativo, nel caso di una domanda presentata il 01/06/2025, il calcolo considera gli aiuti concessi all'impresa unica dal 02/06/2022 al 01/06/2025.*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

**Divieto delle revolving doors – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001**

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**

- copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (richiedente), in caso di domanda non firmata digitalmente;
- nota informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati (acquisibile al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Aiuti-alle-imprese-per-servizi-di-assistenza-tecnica-L.p.-6-1999>, nella parte relativa alla modulistica);
- (**eventuale**) delega per sottoscrizione e/o invio telematico della domanda (acquisibile al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Aiuti-alle-imprese-per-servizi-di-assistenza-tecnica-L.p.-6-1999>, nella parte relativa alla modulistica);
- elenco nominativo delle imprese assistite (acquisibile al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Aiuti-alle-imprese-per-servizi-di-assistenza-tecnica-L.p.-6-1999>, nella parte relativa alla modulistica);
- copia dello statuto, qualora non depositato presso il Registro delle imprese o se non già in possesso dell'amministrazione provinciale

